

Rinviato di un anno l'avvio della laurea in Veterinaria



L'università di Udine attiverà il corso di laurea in Medicina veterinaria nell'anno accademico 2008/09. Questa la proposta che il rettore, Furio Honsell, sottoporrà il 3 maggio al Senato accademico che, nella seduta dell'altro giorno non ha analizzato la questione.

Di fatto, l'iniziativa didattica, che tanto clamore ha creato anche a livello nazionale, slitta di un anno. Inizialmente, le intenzioni dell'ateneo erano quelle di attivare il corso nel prossimo anno accademico. La levata di scudi dell'Ordine dei veterinari e delle varie associazioni di categoria però ha rallentato il percorso. «L'effetto delle proteste non è mancato» ammette Hon-

sell, convinto che per attivare il nuovo corso di laurea nell'omonima facoltà istituita quasi una decina d'anni fa, serva ancora un po' di tempo. Se non altro per definire gli accordi con le università straniere.

Al momento, quindi, i docenti restano impegnati nel corso di laurea in Scienze della produzione animale e nell'unica laurea specialistica visto che la seconda è già stata spenta.

Il nuovo corso di laurea in Medicina veterinaria sarà limitato a 30 matricole: diciotto arriveranno dai Paesi dell'est Europa. Potrà contare su un finanziamento regionale di circa 6 milioni di euro e sul contributo della Fondazione Crup.